# PARERE DELLA COMMISSIONE

**del 20 luglio 1989**

**relativo alle officine per il trattamento dei combustibili irradiati $UP_3$ e $UP_2800$ dello stabilimento di La Hague (Francia)**

**(Il testo in lingua francese è il solo facente fede)**

(89/475/Euratom)

Con lettera pervenuta il 1° marzo 1989, il governo francese ha comunicato alla Commissione delle Comunità europee, ai sensi dell'articolo 37 del trattato Euratom, i dati generali relativi al progetto di scarico di effluenti radioattivi delle officine per il trattamento dei combustibili irradiati $UP_3$ e $UP_2800$ dello stabilimento di La Hague.

In occasione della riunione del gruppo istituito in applicazione del trattato, svoltasi a Cherbourg l'8 giugno 1989, i rappresentanti del governo francese hanno fornito inoltre un certo numero di informazioni e precisazioni complementari.

In base alle indicazioni in tal modo ottenute e dopo aver consultato il gruppo di esperti, la Commissione formula il parere di cui in appresso :

1. la distanza fra lo stabilimento e l'isola di Aurigny è di 20 km, le altre isole anglo-normanne distano rispettivamente 55 km Guernesey, 45 km Sercq e 55 km Jersey. La costa inglese dista 105 km ;

2. durante il normale funzionamento delle officine i loro scarichi di effluenti radioattivi gassosi e liquidi non sono tali da comportare esposizioni significative, dal punto di vista sanitario, per la popolazione di altri Stati membri ;

3. i residui radioattivi vengono solo temporaneamente depositati presso lo stabilimento, prima di essere avviati verso una delle aree di stoccaggio e/o di smaltimento controllate dallo Stato ;

4. in caso di scarico non previsto di effluenti radioattivi, che potrebbe prodursi a seguito di circostanze accidentali del tipo e dell'entità di quelle esaminate nel quadro dei dati generali, le dosi che potrebbero raggiungere altri Stati membri non risulterebbero significative sotto il profilo sanitario. Peraltro, in talune circostanze eccezionalmente gravi, le dosi suscettibili di essere ricevute nelle isole anglo-normanne potrebbero richiedere talune contromisure. A tale scopo la Francia e il Regno Unito hanno firmato accordi relativi agli scambi di informazioni in caso di incidenti o di infortuni nucleari ; detti accordi permettono anche di prendere in considerazione l'eventualità di incidenti ipotetici, le cui conseguenze radiologiche sarebbero più gravi di quelle previste nelle informazioni di carattere generale.

In conclusione, la Commissione ritiene che l'attuazione del progetto di scarico di effluenti radioattivi delle officine $UP_3$ e $UP_2800$ dello stabilimento di La Hague non sia tale da comportare, sia in condizioni normali, sia nel caso di scarichi non previsti, a seguito di circostanze accidentali del tipo e dell'entità di quelle esaminate nel quadro dei dati generali, una contaminazione significativa sotto il profilo sanitario delle acque, del suolo e dello spazio aereo di un altro Stato membro ; peraltro, in talune circostanze eccezionalmente gravi, potrebbero verificarsi livelli di contaminazione significativi nelle isole anglo-normanne, ma le dosi che ne deriverebbero potrebbero essere ridotte a un livello non significativo grazie all'adozione di adeguate contromisure.

La Repubblica francese è destinataria del presente parere.

Fatto a Bruxelles, il 20 luglio 1989.

*Per la Commissione*

Carlo RIPA DI MEANA

*Membro della Commissione*